http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 6024807
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

VENERDÌ 24 GIUGNO 2016- ANNO XIV – N.150 | REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via delle Missioni Africane, 17 - 38121 Trento - Tel 0461 - 211311 - Fax 0461 - 211309 - Email: redazione@corrieredeltrentino.it | Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

Cultura

La madre d'inverno Poesia degli affetti

di **Isabella Bossi Fedrigotti**
a pagina **13**

Anteprima della mostra

Mart, luce futurista Una rivoluzione visiva

di **Erica Ferro**
a pagina **13**

OGGI 33°C
Quasi sereno
Vento: variabile 2 Km/h
Umidità: 54%

SAB	DOM	LUN	MAR
21°/32°	18°/29°	19°/28°	19°/28°

Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com
Onomastici: Romolo, Gabriele

CORRIERE DEL TRENTINO

Franchi tiratori

IL CONTRARIO DELLA DEMOCRAZIA

di **Giovanni Pascuzzi**

In un'intervista a Marika Giovannini, un consigliere comunale di maggioranza ha dichiarato di essere tra coloro che, nel segreto dell'urna, hanno votato contro la delibera proposta dal sindaco Andreatta, causandone la bocciatura. Il consigliere, dopo aver spiegato le ragioni della contrarietà al provvedimento ed essersi detto insoddisfatto del lavoro svolto dal primo cittadino, ha concluso l'intervista dicendo: «Nei primi due mesi di consiliatura, il sindaco non mi ha mai rivolto la parola, non mi ha mai convocato per un incontro».

Questa frase mi ha fatto venire in mente Norberto Bobbio che ha definito la democrazia come «il governo del potere pubblico in pubblico». Non a caso la parola pubblico è ripetuta due volte: pubblico è il contrario di «privato» ed è il contrario di «segreto». La democrazia rifiuta la segretezza per garantire il controllo e per impedire l'affermazione di un potere invisibile che persegua fini particolari e non collettivi. La rappresentanza politica ha la funzione di rendere visibile ciò che è invisibile e che altrimenti resterebbe nascosto.

Non si può impedire che il sindaco incontri i singoli consiglieri (anzi, è auspicabile che avvenga). Ma ciò che solo può e deve contare sul piano politico è quanto sindaco e consiglieri si dicono in pubblico nella sala consiliare affinché sia conosciuto da tutti. Diversamente opinando, ci si deve arrendere all'idea che le decisioni si prendono nelle segrete stanze o in trattative private, paradigma proprio del potere privato che opera in privato: il contrario della democrazia.

Più di una volta, ormai, i cosiddetti franchi tiratori hanno affossato delle delibere. Non conosciamo chi sono (tranne, adesso, uno) né le ragioni della dissociazione dalle indicazioni della maggioranza. C'è un potere di interdizione che si nasconde («segreto»). A dar retta ad alcuni commenti, si tratterebbe di persone che non avrebbero digerito le nomine che il sindaco ha fatto in giunta: persone mosse da interessi personali (e, quindi, un potere «privato»).

Ciò che sta avvenendo è l'esatto contrario dei connotati della democrazia enunciati da Bobbio. I segretari dei partiti di maggioranza hanno invocato una «verifica» urgente. L'opposizione si accontenta di vedere Andreatta in difficoltà con l'obiettivo poco probabile di farlo dimettere. Eppure ci si dovrebbe preoccupare di più del fatto che si stia smarrendo il senso del potere democratico in una terra che si vanta di poter essere d'esempio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Diritti civili Il giudice di Rovereto ha accolto il ricorso. L'avvocato Schuster: sentenza storica. Borga cauto

Docente lesbica, un'ingiustizia

Discriminazione sessuale: Sacro Cuore, pesante condanna. L'insegnante: due anni duri

Il giudice del lavoro di Rovereto, Michele Cuccaro, ha condannato l'istituto paritario Sacro Cuore di Trento per aver discriminato un'ex insegnante a causa dell'orientamento sessuale. Stabilito un risarcimento di 25.000 euro. «Sentenza storica, la prima a livello nazionale per discriminazione sessuale» afferma Alexander Schuster, legale della donna. «Giustizia è fatta, sono sollevata» racconta la docente. «Gli istituti che percepiscono soldi pubblici devono garantire la tutela dei diritti civili» chiarisce Alessandro Olivi.

alle pagine **2** e **3** **Voltolini, Rossi Tonon**

La scuola
L'istituto Sacro Cuore di Gesù è noto a Trento. Si tratta di una scuola privata paritaria di matrice cattolica. Il giudice di Rovereto ha contestato il diritto di discriminare i docenti omosessuali

L'UDIENZA

Consulenze gonfiate: sei a giudizio Trento Rise adesso chiede i danni

Trento Rise si costituisce parte civile e chiede 131.000 euro per i danni patrimoniali. «Chiederemo anche i danni morali e d'immagine» anticipa l'avvocato Giacomo Bernardi. È quanto emerge dall'udienza di ieri relativa ai sei filoni d'indagine sulle presunte irregolarità del consorzio. In sei a giudizio per consulenze legali «gonfiate».

a pagina **5**

FIAMME GIALLE

Esenzioni e ticket Irregolare l'87, 5 per cento Boom di truffe

di **Dafne Roat**
a pagina **5**

Volley Ufficializzato l'addio. Mosna: «Grazie, Rado»

Stoytchev se ne va «Giusto cambiare» Lorenzetti in pole

Ora è ufficiale: Radostin Stoytchev non è più l'allenatore della Trentino Volley. Ieri il tecnico bulgaro ha lasciato la società trentina. «È arrivato il momento di cambiare» spiega il coach. «Accettiamo la decisione e ringraziamo Stoytchev» commenta Diego Mosna, che ora punta su Lorenzetti.

a pagina **12**

VITTIMA UN QUARANTENNE CALIFORNIANO

Vajolet, si butta con la tuta alare Jumper muore

Un base jumper californiano di quarant'anni, Christopher LaBounty, è morto ieri dopo un lancio fatale con la tuta alare dalle Torri del Vajolet, nel gruppo del Catinaccio. L'uomo, che era molto esperto, era al suo secondo lancio della giornata. L'allarme è stato dato dalla moglie che ha assistito al lancio e poi lo ha visto sparire nel vuoto. Vani i soccorsi. È grave un altro base jumper precipitato sul monte Brento.

a pagina **4** **Roat**

AMBIENTE

I biotopi vanno rilanciati Necessarie cure quotidiane

«I biotopi hanno un valore ecologico unico». A trent'anni esatti dall'entrata in vigore della legge di istituzione delle aree protette, il ricercatore del Muse Paolo Pedrini indica potenzialità, risultati e prospettive delle riserve naturali provinciali.

di **Marika Giovannini**
a pagina **7**

MediaAlpi PUBBLICITÀ
Vocazione Locale
Unità operativa di TRENTO
via Missioni Africane,17 - 38121 TRENTO
tel. 0461 - 1735555 - fax: 0461 - 1735505

Federcoop, dissidenti pronti a dialogare

Mattarei: convocati per il bene del sistema. Zamagni: «Dellasega persona seria»

di **Enrico Orfano**

Oggi alle 16 i sostenitori di Gios sono convocati dal cda di Federcoop per capire se ci sono possibilità di compattare il mondo della cooperazione, nel momento dell'elezione del nuovo presidente in ottobre. Sul tavolo la questione ingovernabilità: il vecchio cda potrebbe essere guidato dal «nuovo» presidente. L'incontro arriva il giorno dopo le dimissioni del direttore Dellasega, difeso da Zamagni.

a pagina **11**

CEREA

«Risorse private, la strada è giusta»

«In tempi di riduzione delle entrate pubbliche la strada percorribile passa per la finanza di progetto, cioè per la collaborazione tra pubblico e privati». Così Gianfranco Cerea, docente di economia, commenta la direzione della Provincia in materia di entrate.

a pagina **6**

LA RELAZIONE

Difensore civico, sanità nel mirino

Sanità nel mirino del difensore civico. L'avvocatessa Daniela Longo ieri, presentando la relazione 2015, ha fatto un richiamo all'azienda sanitaria chiedendo maggiore trasparenza. «Fornisca più informazioni». Nel mirino anche il criterio Icef.

a pagina **6** **Pisani**